



REGIONE
LAZIO

Quale dato per la programmazione e il monitoraggio delle politiche regionali

Patrizia Schifano

Area Sistema Statistico Regionale, Analisi e Ricerche Statistiche a supporto delle Politiche Regionali

Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR



REGIONE
LAZIO



«*Conoscere per deliberare*» ...Prediche Inutili, Einaudi



REGIONE
LAZIO

«Conoscere per deliberare» ...Prediche Inutili, Einaudi

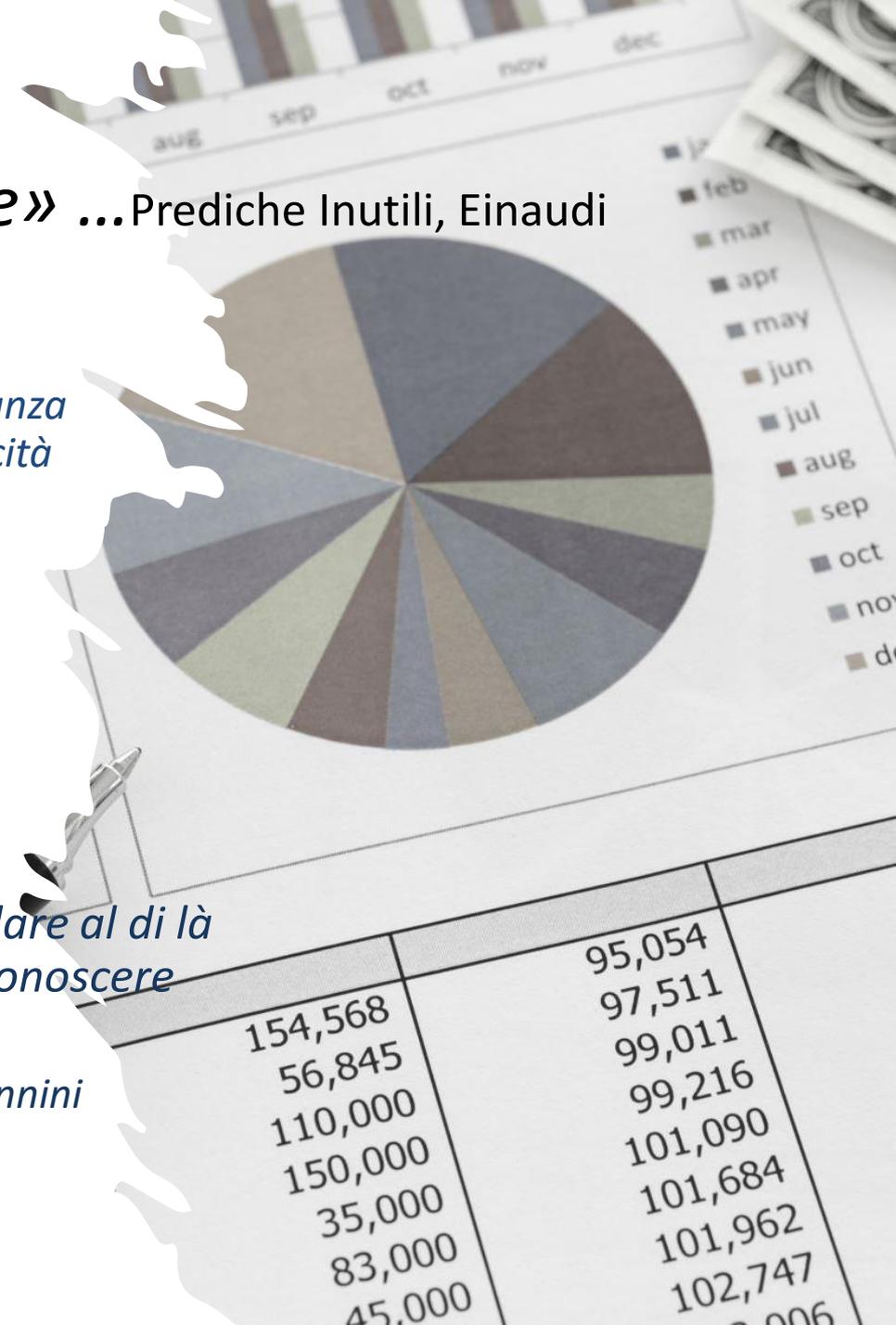
“nella «società dell’informazione», l’ignoranza statistica diviene un grave limite alla capacità degli individui di vivere compiutamente il proprio spazio decisionale, economico e sociale”.

“la statistica è stata sviluppata per andare al di là di quello che, come singoli, possiamo conoscere sulla base delle nostre esperienze”

Cit. Giovannini



**REGIONE
LAZIO**



«*Conoscere per deliberare*» ...Prediche Inutili, Einaudi

- *Il sistema statistico nazionale*
- *Il sistema statistico regionale*



REGIONE
LAZIO

Il Sistema Statistico Regionale del Lazio

Istituito con l.r. n. 47/1998

Struttura di Statistica Regionale, Coordinamento

Uffici di statistica ,od altre unità organizzative, costituiti ai sensi del d.lgs. n. 322/1989:

- Amministrazioni provinciali del Lazio
- Città Metropolitana di Roma
- I Comuni del Lazio (in forma singola o associata)
- Comunità Montane
- CCIAA del Lazio
- Enti dipendenti e Aziende regionali, ivi comprese le ASL e le Aziende ospedaliere

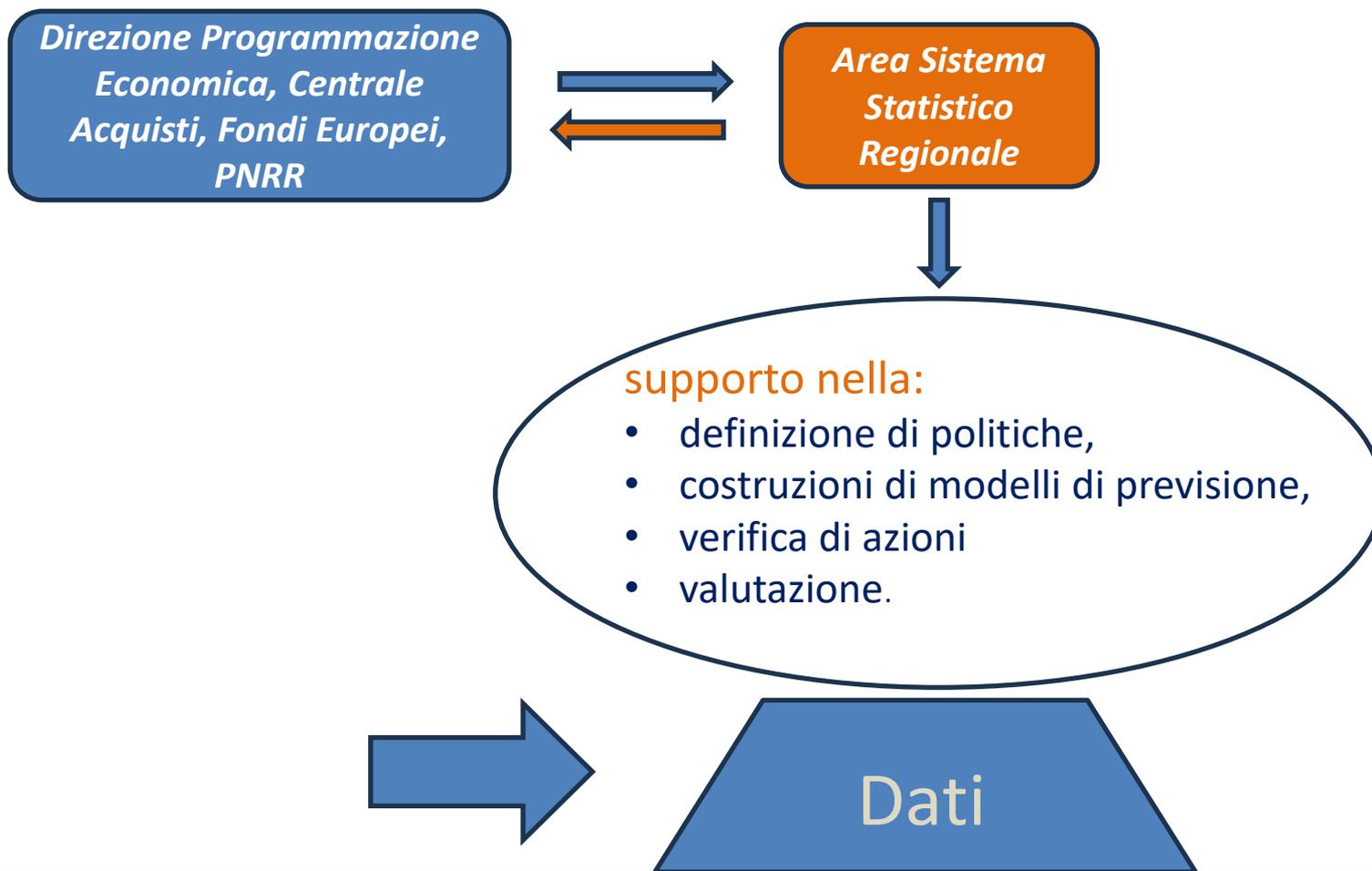
Altri enti ed Organismi pubblici e/o privati, operanti nel territorio regionale (In regime di convenzione/dGr)

Il SISTAR viene istituito con le seguenti finalità:

- Promozione e realizzazione dell'attività di rilevazione, elaborazione, diffusione, e archiviazione dei dati statistici;
- **costituzione e sviluppo di una rete informativa a fini statistici;**
- **garantire l'omogeneità e la razionalizzazione dei flussi informativi e concorrere all'attività del Sistema Statistico Regionale e Nazionale**



«Conoscere per deliberare»



Il PSR, *Programma Statistico Regionale*

Il PSR 2024-2027

1. Sensibilizzare le amministrazioni e la cittadinanza alla rilevanza e all'utilizzo delle statistiche ufficiali;
2. Rafforzare le capacità degli uffici di statistica;
3. Creare reti di collaborazione con i soggetti attivi sul territorio;
4. Produrre analisi territoriali, valorizzare le rispettive basi informative;
5. Promuovere la standardizzazione dei metodi e degli strumenti per la raccolta e la diffusione dei dati statistici

Tab. 2.2: I soggetti pubblici che costituiscono il SISTAR Lazio per tipologia, anno 2021

Tipologia	Enti		
	Universo teorico	Attivi	
	N. Soggetti*	N. Soggetti	%
Comuni fino a 10000 abitanti	376	202	54
Comuni oltre i 10000	2	2	100
Province/Città metropolitane	5	3	60
Camere di commercio	4	4	100
Comunità montane	22	0	0
ASL	10	0	0
Agenzie Regionali	4	0	0
Enti dipendenti	23	0	0
TOTALE	450	211	46,9

 una rete di enti che producano, aggiornino e divulgino l'informazione statistica in modo coordinato e metodologicamente omogeneo e valido



LA2.7.2 Estensione del Rapporto sul *Benessere Equo e Sostenibile delle province e delle Città metropolitane* (BES) alle quattro province laziali di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. L'estensione del Rapporto BES delle province prevede la collaborazione e il supporto tecnico, amministrativo e metodologico dell'Ufficio di Statistica di Roma Città metropolitana insieme agli altri uffici delle province laziali e della Regione Lazio.

LA2.7.3 *Agenda urbana dello sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Roma*. Si prevede il coinvolgimento degli uffici di Statistica della Regione Lazio, di Roma Capitale e della Città Metropolitana di Roma in collaborazione con Istat per l'individuazione di indicatori a livello territoriale granulare (comunale) in grado di ricostruire profili di benessere dei territori per piccole aree.

LA2.7.4 *Analisi di fattibilità per l'avvio delle seguenti linee di attività di livello sub-regionale:*

LA2.7.4.1 Armonizzazione dei diversi indicatori di livello territoriale: SDG'S, BES, BES delle province, BES di Roma CAPITALE, attraverso la verifica del calcolo degli indicatori a livello comunale organizzati per dimensioni o per goal; individuazione e calcolo di indicatori specifici per il livello territoriale Comunale o di area omogenea;

LA2.7.4.2 Messa a punto di una banca dati a livello comunale o del livello territoriale più fine possibile degli indicatori di cui al punto 2.7.4.1;

LA2.7.4.3 Sviluppo del progetto dell'ufficio di statistica della Città metropolitana di Roma in collaborazione con il Dipartimento Scuole sulla rilevazione dei flussi di pendolarismo tra gli studenti delle secondarie superiori e le singole sedi di erogazione del servizio scolastico, estendendo le analisi anche alle altre quattro province del territorio laziale.



Home / Lazio in numeri

Lazio in numeri



Agricoltura



Ambiente, Territorio ed
Energia



Commercio estero ed
Internazionalizzazione
delle Imprese



Condizione economica e
qualità della vita delle
famiglie



Contabilità della
Pubblica
Amministrazione



Contabilità Territoriale



Credito



Cultura e tempo libero



Giustizia, Criminalità e
Sicurezza



Imprese, Industria e
Artigianato



Istruzione



Mercato del Lavoro



Popolazione e Famiglie



Previdenza e servizi
sociali



Ricerca e Sviluppo



Sanità e Stato di salute
della Popolazione



Turismo



Viabilità e Trasporti

statistica.regione.lazio.it/statistica/it/homepage



Quale dato?

Quadro generale per singolo territorio : Confronto tra territori per singolo anno Tabelle



Caratteristiche della popolazione

Cliccare due volte sul Lazio per il dettaglio di province e comuni

Tutto Territorio > Lazio ▾

< It >

Regione = 'Lazio'; Territorio = 'Italia'

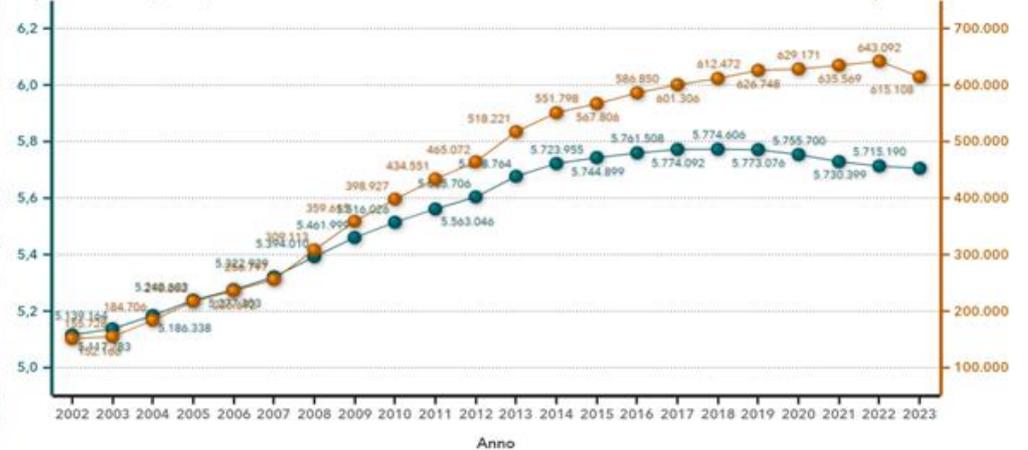
Popolazione Movimenti demografici Piramidi delle età Stranieri per cittadinanza >



Popolazione residente e popolazione straniera al 1° gennaio

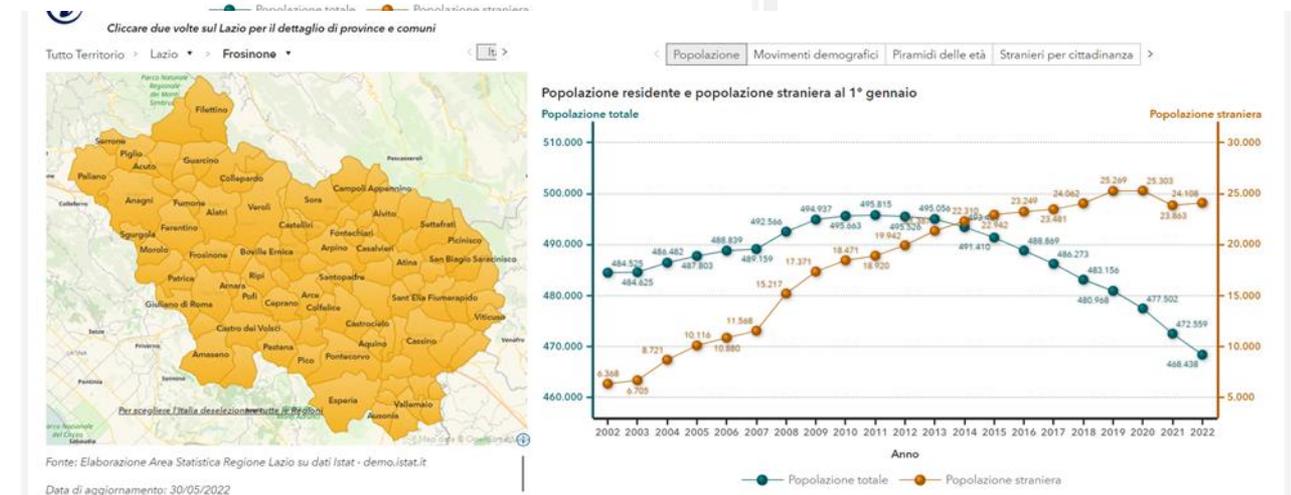
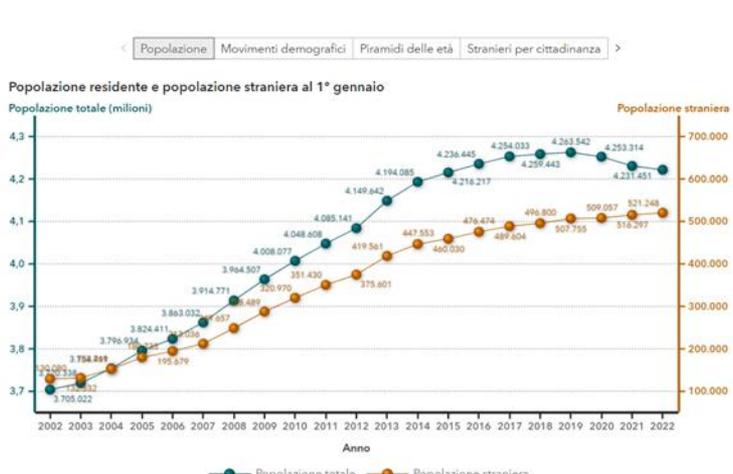
Popolazione totale (milioni)

Popolazione straniera



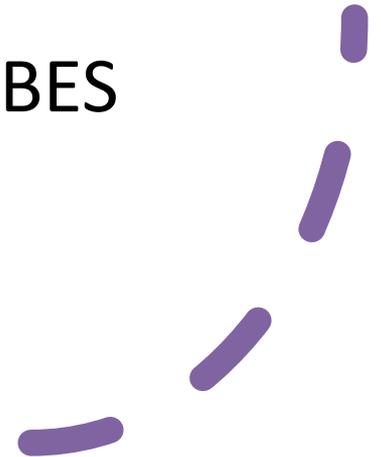
REGIONE LAZIO

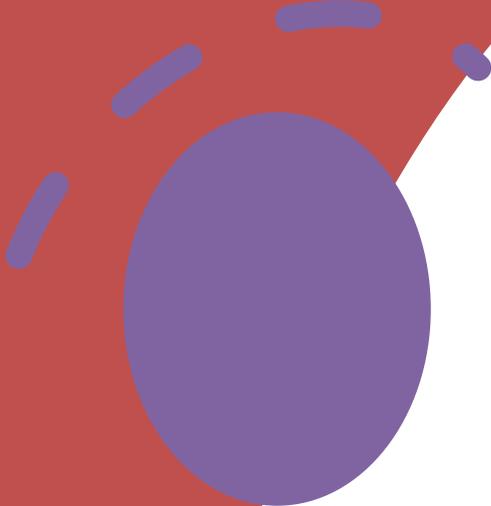
Quale dato?



Come usiamo i dati?

- Correlazione del DEFR e del DSP con l'Agenda 2030
- Il Progetto di Territorializzazione Multilivello della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
- Il Rapporto regionale BES
- Il PIAO





Correlazione del *Documento di Economia e Finanza Regionale* e del *Documento Strategico di Programmazione con l'Agenda 2030.*

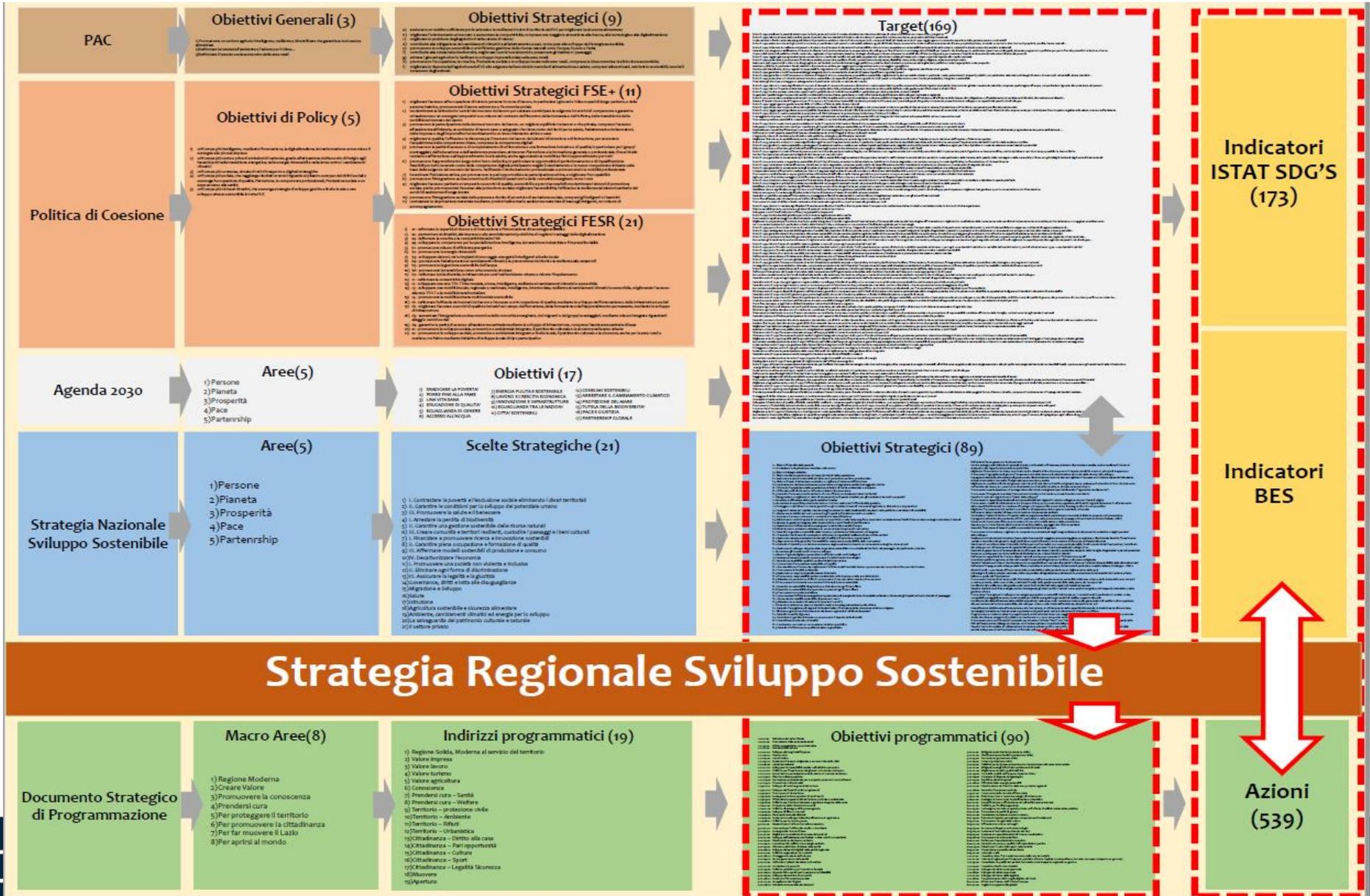
Come ricondurre ogni singolo Intervento Regionale al raggiungimento di un determinato Target delle Diverse Strategie di Sviluppo Sostenibile Attualmente Vigenti



Quadro programmatico Regione Lazio



MAPPA SINOTTICA DELLE CORRELAZIONI



Progetto Pilota per la creazione di un Sistema Multilivello di Territorializzazione della Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile Regione Lazio

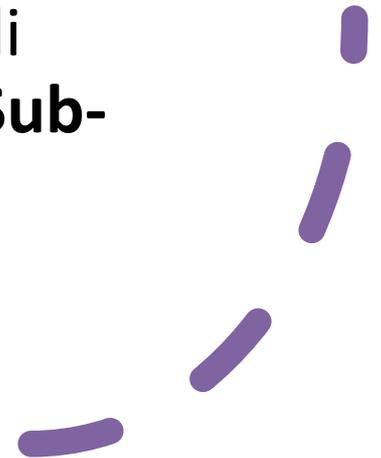
Realizzazione sul territorio di un nuovo approccio alla programmazione, direttamente collegato, attraverso indicatori quantitativi, agli indirizzi e ai goal dell'Agenda 2030, non solo a livello delle aree vaste, ma fino al livello dei Comuni.



REGIONE
LAZIO

I Caratteri Innovativi del Progetto:

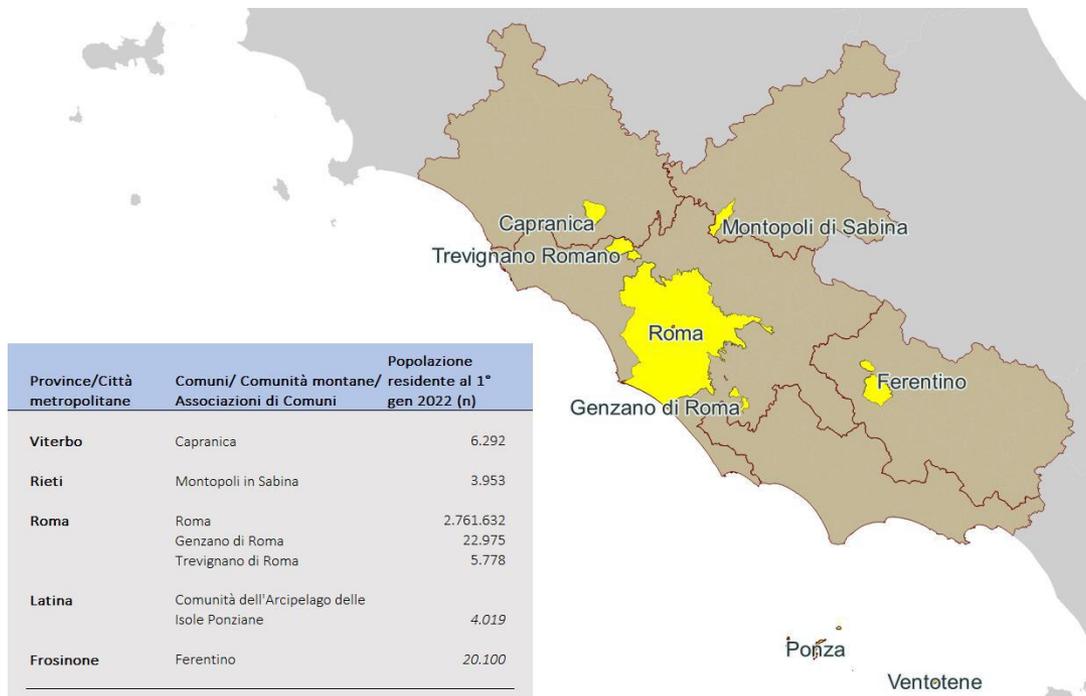
- Creazione di un sistema multilivello di **cooperazione interistituzionale** per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- Stimolo all'introduzione di **obiettivi quantitativi** nei DUP degli Enti Locali;
- Stimolo alla creazione di **Indicatori di carattere Sub-Regionale**



Enti Territoriali selezionati per la sperimentazione

- **Enti rispondenti:**

- Provincia di Latina
- Comunità dell'Arcipelago delle Isole Ponziane
- Provincia di Rieti
- Città Metropolitana di Roma
- Comune di Roma
- Comune di Trevignano Romano
- Comune di Capranica (VT)



**REGIONE
LAZIO**

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (3)

- La Città Metropolitana di Roma Capitale (il Comune di Roma o la Regione Lazio quando non ci sono i dati) presentano un andamento:
- **identico al livello nazionale per 3 obiettivi: Consumo di suolo (Target 15.3, CM RC); Aree marine protette (Target 14.5, Regione Lazio); Emissioni di CO2 (Target 13.2, Regione Lazio).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo
13.2	Limitare l'uso di fonti fossili per ridurre le emissioni climalteranti, rispetto al 1990, del 37% al 2030 (ton co2 pro-capite)	LAZIO 5,1 (2019) ITA 7,2 (2021)	↑ ↑	↑ ↑
14.4	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali (percentuale)	LAZIO 37,8 (2015) ITA 41,7 (2015)	: :	: :
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 10% di aree marine protette (percentuale)	LAZIO 0,5 ITA 1,7	: :	↓ ↓
15.3	Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuale (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	CM RC 5,1 (2021) LAZIO 7,1 (2021) ITA 10,7 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette (percentuale)	LAZIO 12,6 (2019) ITA 10,5 (2019)	: :	: :



**REGIONE
LAZIO**

Criticità emerse

- dettaglio disponibile dei dati: nella maggior parte dei casi regionale, rendendo un vero monitoraggio dell'efficacia delle politiche ed il «posizionamento» di Province e Comuni praticamente impossibile.
- dati disponibili spesso troppo vecchi per giudicare l'efficacia e l'andamento di politiche e processi *in itinere*.
- fondamentale importanza la disponibilità di dati di dettaglio Provinciale e sub-provinciale, il più aggiornati possibili, per la realizzazione di *Sistemi Multilivello di Territorializzazione*, come quello presentato.
- per colmare questo *deficit* informativo, eventuali sinergie all'interno del Sistar potrebbero assumere un importante rilievo.

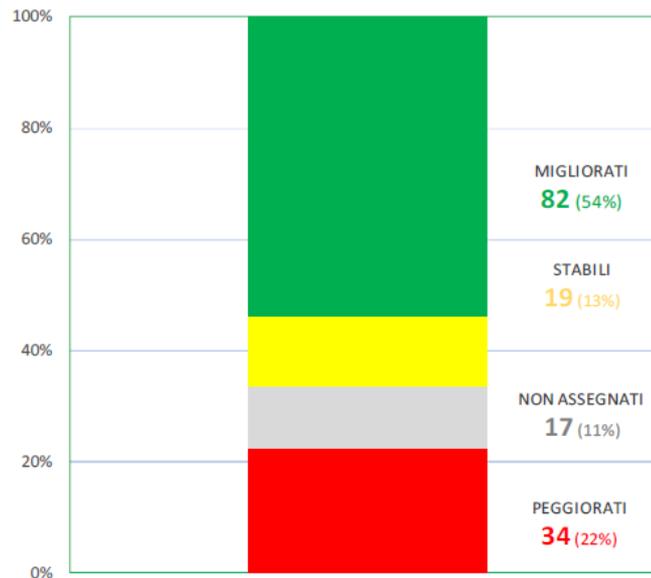


REGIONE
LAZIO

Il rapporto Bes del Lazio

2013-
2022

- i valori degli indicatori BES del Lazio sono migliorati o peggiorati, durante il periodo 2013-2022 ?

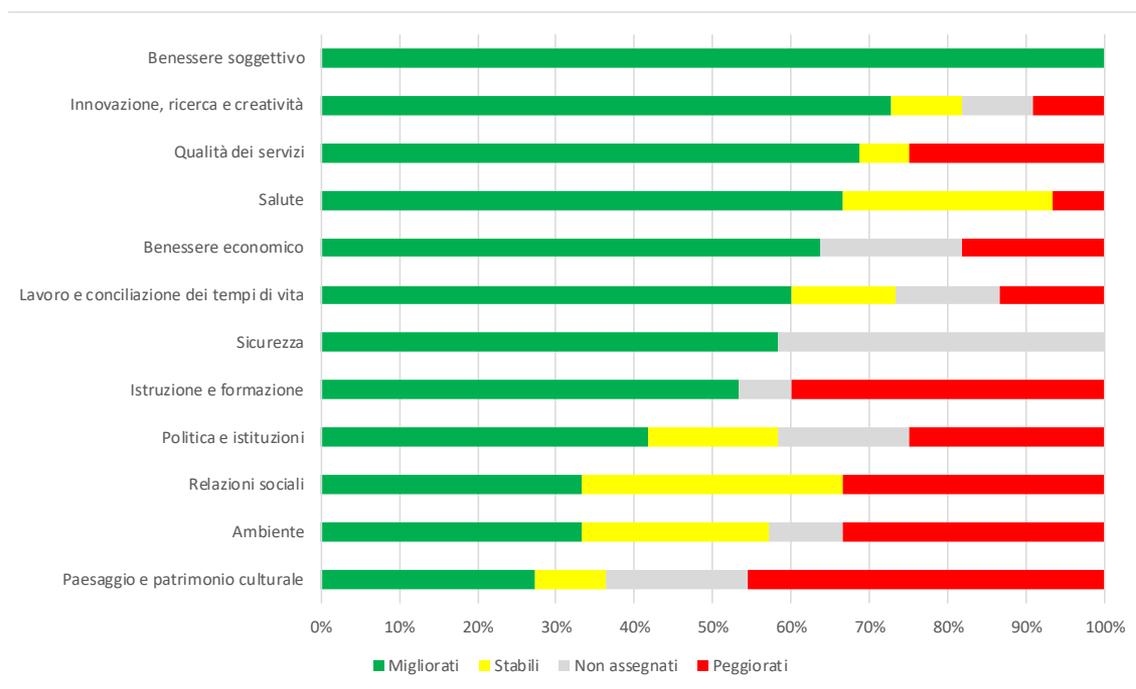


Fonte: elaborazioni Area Statistica su database ISTAT

Complessivamente, gli indicatori BES del Lazio hanno mostrato una tendenza verso il miglioramento.

Il rapporto Bes del Lazio

Figura 3-3 Andamento degli indicatori per dominio, BES. Lazio - anni 2013-2022.



Fonte: elaborazioni Area Statistica su database ISTAT.

I domini “Benessere soggettivo”, “Innovazione, ricerca e creatività”, “Qualità dei servizi” e “Salute” sono quelli con una netta prevalenza di indicatori migliorati.

La maggior quota di indicatori in significativo peggioramento si è invece registrata nei domini “Paesaggio e patrimonio culturale” e “Istruzione e formazione”.



Il rapporto Bes del Lazio

Domanda: come è variato il posizionamento degli indicatori BES del Lazio rispetto alle altre regioni italiane durante il periodo 2013-2022?

<i>Graduatoria iniziale</i>	→	<i>Graduatoria finale</i>
1° Prov. aut. di Trento		1° Prov. aut. di Trento
2° Prov. aut. di Bolzano		2° Prov. aut. di Bolzano
3° Valle d'Aosta		3° Emilia-Romagna
4° Friuli-Venezia Giulia		4° Friuli-Venezia Giulia
5° Lombardia		5° Lombardia
6° Emilia-Romagna		5° Veneto
7° Piemonte		7° Umbria
8° Veneto		8° Valle d'Aosta
9° Toscana		9° Toscana
10° Marche		10° Marche
11° Liguria		11° Piemonte
12° Umbria		12° Lazio
13° Abruzzo		13° Liguria
14° Lazio		14° Abruzzo
15° Molise		15° Sardegna
16° Sardegna		16° Molise
17° Basilicata		17° Basilicata
18° Calabria		18° Calabria
19° Puglia		19° Campania
20° Sicilia		20° Puglia
21° Campania		21° Sicilia

Nel periodo 2013-2022 il Lazio ha guadagnato due posizioni rispetto alle altre regioni italiane, passando dal 14°esimo al 12° posto.

A livello dei 12 domini BES, a fine periodo il Lazio si è collocato al 1° posto in “Innovazione, ricerca e creatività”

Fonte: elaborazioni Area Statistica su database ISTAT



REGIONE
LAZIO

Il PIAO – La misura del Valore Pubblico

- Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) è un documento unico di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni italiane.
- mira a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la produttività e la misurazione della performance delle amministrazioni pubbliche



– Le azioni del Documento strategico di Programmazione

Gli ***indici di performance*** sono uno strumento per:

Monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.

Valutare la performance dell'amministrazione in termini di risultati conseguiti.

Guidare le decisioni e le azioni verso il miglioramento continuo dei servizi offerti ai cittadini.



Il PIAO

Nel PIAO 2024-2026 del Lazio compaiono **187 indici statistici** che dovrebbero misurare le performance dell'amministrazione regionale in riferimento a 6 indirizzi programmatici:

- Salute
- Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
- Assetto urbanistico per lo sviluppo
- Ambiente territorio reti infrastrutturali
- Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita
- investimenti settoriali

SMART?

- **Specifici:** chiaramente definiti e comprensibili.
- **Misurabili:** quantificabili o valutabili attraverso dati oggettivi.
- **Attribuibili:** collegati direttamente alle attività e responsabilità dell'ente.
- **Realistici:** raggiungibili con le risorse e le capacità disponibili. Una raccolta di dati per gli indicatori troppo dispendiosa o complessa da implementare, potrebbe non essere sostenibile nel lungo termine.
- **Temporizzati:** gli indicatori dovrebbero essere disponibili in tempo utile per supportare il processo decisionale. Se gli indicatori fossero obsoleti o non tempestivi, potrebbero non essere utili



Se si considera, ad esempio, il periodo 2020-2024 si ha che:

- 31 indici di performance non presentano alcun valore (cioè, il loro ultimo valore disponibile è antecedente al 2020)
- 30 indici di performance presentano 1 solo valore, e quindi non è possibile esprimersi sul loro andamento

 il contributo conoscitivo di questi 61 indici di performance per la fase di pianificazione del PIAO 2024-2026 è stato alquanto limitato.





Conclusioni

- Il sistema statistico regionale ha tra i suoi obiettivi principali quello di misurare la nostra regione per permettere ai decisori di prendere decisioni informate
- I componenti del SSR costituiscono una rete che permette di ottimizzare la misura e la conoscenza del territorio stesso
- Per conoscere il territorio e misurarlo in modo efficace il dato deve essere disponibile a livello micro, al di sotto del livello comunale
- Deve essere un dato SMART, tempestivo e disponibile con continuità
- La sinergia tra gli elementi del Sistar ed in particolare tra i diversi livelli territoriali è necessaria per fornire strumenti utili per il decisore

Grazie!



REGIONE
LAZIO